

Cominciato alla Camera il dibattito sulla legge per il personale scolastico

Stato giuridico: il PCI chiede che rispecchi l'accordo coi sindacati

Gli interventi dei compagni Chiarante e Bini - Devono essere tradotti nel provvedimento tutti i punti sostanziali della trattativa con le Confederazioni - E' necessario che il provvedimento sia varato con urgenza

L'autorizzazione a procedere contro Almirante... La stampa sottolinea l'isolamento del MSI

Perfino la «Nazione» e «Il Resto del Carlino» riconoscono la inconciliabilità tra il voto della Camera e il ricorso del governo Andreotti al sostegno fascista

La conferma dell'isolamento nel quale l'ampio schieramento democratico ed antifascista del paese ha confinato il MSI ed i suoi dirigenti...

I giornali che non sono legati alla estrema destra hanno sottolineato la assoluta fondazione non solo giuridica, ma innanzitutto politica, della decisione della Camera...

D'altra parte non sfugge, a molti dei commenti, che dietro il rispetto, da parte del Parlamento, dell'abolizione...

La consapevolezza che i rivoli politici della vicenda investono una parte importante di direzione politica del paese, è presente anche in quei giornali che più volte hanno sostenuto la destra estrema...

La Camera ha iniziato l'esame del disegno di legge delega sullo stato giuridico del personale scolastico...

Come ha notato il compagno CHIARANTE, intervenuto nella discussione generale, il testo attuale ha recepito molti punti sostanziali dell'accordo fra Confederazioni e governo...

Chiarante ha sottolineato con forza il valore che ha assunto l'impegno delle Confederazioni a non chiedere possibile lo sblocco di una situazione giunta al limite del caos...

Il primo passo, che il Parlamento deve garantire, è la piena traduzione degli impegni del governo nel testo della legge delega...

Terza, con l'adozione dei presidenti di Giunta e di assessori delle Regioni Emilia-Romagna (erano presenti i compagni Fanti e Stefani)...

Da cui tanto dipende la democrazia della scuola non è ammissibile l'assenza di discrezionalità per l'escelto, e bisogna pertanto fissare norme precise e definitive...

Un lavoro non inferiore rimane tuttavia da compiere in aula. Occorre - ha aggiunto Bini - formulare più chiaramente il principio costituzionale della libertà d'insegnamento...

È una integrazione, questa, che va compiuta con la maggiore rapidità, affinché la legge possa essere varata, con queste caratteristiche, segnando una positiva conclusione di questo tormentato anno scolastico...

Manifestazioni del Partito... In questi giorni si svolgeranno altri comizi dei quali pubblichiamo un elenco:

FEDERAZIONE DI AOSTA... DOMANI: Minicuc. LUNEDÌ: Lamagna. FEDERAZIONE DI GORIZIA... DOMANI: Montefalco, Cuffaro e Livigni. DOMANI: Grado, Livigni. LUNEDÌ: Gorizia, Livigni.

Martedì alla Commissione esteri della Camera... Medici dovrà rispondere su Europa e Medio Oriente

Martedì prossimo il ministro degli Esteri Medici farà «comunicazioni» alla commissione Esteri della Camera...

Si profila sempre più minaccioso il pericolo di un vistoso rincaro del prezzo della benzina e degli altri prodotti petroliferi...

Manifesteranno i petrolieri... Si profila sempre più minaccioso il pericolo di un vistoso rincaro del prezzo della benzina e degli altri prodotti petroliferi...

Manifesteranno i petrolieri... Si profila sempre più minaccioso il pericolo di un vistoso rincaro del prezzo della benzina e degli altri prodotti petroliferi...

Pesante manovra ricattatoria delle aziende petrolifere... SI COMINCIA A FAR MANGARE IL CARBURANTE PER OTTENERE UN NUOVO AUMENTO DI PREZZO

Lettera-ultimatum dell'Unione petrolifera al governo - Lunedì l'assemblea nazionale a Roma degli imprenditori del settore - Grave disagio in Puglia per mancanza di carburante per uso agricolo - Pesante condizionamento degli Stati Uniti

Si profila sempre più minaccioso il pericolo di un vistoso rincaro del prezzo della benzina e degli altri prodotti petroliferi...

Manifesteranno i petrolieri... Si profila sempre più minaccioso il pericolo di un vistoso rincaro del prezzo della benzina e degli altri prodotti petroliferi...

Manifesteranno i petrolieri... Si profila sempre più minaccioso il pericolo di un vistoso rincaro del prezzo della benzina e degli altri prodotti petroliferi...

Manifesteranno i petrolieri... Si profila sempre più minaccioso il pericolo di un vistoso rincaro del prezzo della benzina e degli altri prodotti petroliferi...

Aperita a Genova la V conferenza della FGCI su gioventù occupata e disoccupata

Impressionante calo dell'occupazione tra le masse giovanili

Più colpiti i giovani del Mezzogiorno dove il calo è stato del 10,6% - Nella relazione introduttiva il compagno Cecchi ha avanzato agli altri movimenti giovanili una proposta unitaria di lotta

Dal nostro inviato... GENOVA, 25. «La lotta dei giovani comunisti per l'occupazione è un diverso sviluppo economico e sociale, per battere il governo Andreotti e far uscire il paese dalla crisi attuale»...

La relazione introduttiva - dopo un saluto a nome del compagno Cecchi - è stata letta dal segretario della federazione, il compagno Antonio Montesoro...

Al centro di tale introduzione è stata la proposta di un «Progetto complessivo di lotta», centrato sugli specifici problemi della condizione giovanile...

Secondo i deputati comunisti «la presenza a pieno titolo del governo nell'area del Mezzogiorno, corrisponde a un interesse vitale del nostro popolo e al ruolo che l'Italia può assumere per far avanzare il processo di integrazione in Medio Oriente e come

politica dei giovani comunisti e il movimento presente nel Paese. «Ognuno di noi deve rilanciare il discorso politico-partecipativo. Non a caso Cecchi ha, tra l'altro, sottolineato l'attenzione degli altri movimenti giovanili alcune indicazioni per un possibile lavoro comune: 1) intervenire, in modo da concretarsi, come organizzazioni politiche giovanili, nel dibattito attuale in corso nelle organizzazioni sindacali; 2) costituire un centro studi sugli aspetti materiali della «questione giovanile»...

Le ultime lotte - a cominciare da quella a esemplare del metalmeccanico - hanno strappato nuove importanti evidenze al movimento, anche alcuni limiti. Cecchi ha accennato, a questo proposito, alle difficoltà nell'articolazione delle iniziative per gli obiettivi sociali, alle difficoltà nella costruzione del Consiglio di zona, all'emergere di spinte corporative. Sono limiti che non vanno visti come un fatto aperto uno spazio per le nuove generazioni, partendo da un'analisi della condizione giovanile per giungere alla definizione di un «credibile progetto di lotta».

Cecchi, per questa analisi, ha fornito un'ampia documentazione. Deiva da essa che le due nodi da sciogliere sono: «Una diversa formazione culturale e professionale; nuove forme di occupazione quantitativa e qualitativa, basate su di un uso qualificato della forza lavoro».

La Resistenza fu fenomeno assai complesso, come ha poi ricordato Bufalini, azione di minoranza che contribuirono alla caduta del fascismo. «Quella Resistenza non poteva essere decisiva nello scontro gigantesco fra armate tedesche e alleate. In questo quadro le discussioni furono fra i comunisti che considerò la Resistenza come pura cacciata dei tedeschi dall'Italia. Parire questa superstità di manciata rivoluzione» significa dimenticare il quadro internazionale di allora e lo stesso quadro interno, la realtà delle «due Italie», quella del Mezzogiorno dove, non scordiamolo, il PCI era praticamente assente.

Complessità della lotta, guerra drammatica e durissima da condurre, creata dal movimento nel momento stesso in cui si combatteva; di questa trama articolata fu fatta la Resistenza che ha ricordato Cecchi: «Quella Resistenza aveva dunque "l'altra" Resistenza? Noi sapevamo benissimo il 25 aprile quali erano le nostre forze effettive e sapevamo che quella che non significava né poteva significare l'avvento del socialismo». Cecchi ha poi risposto a molti interrogativi particolari...

Con una significativa manifestazione culturale... Inaugurata ieri a Firenze la sezione dell'Istituto Gramsci

Dalla nostra redazione... FIRENZE, 25. La partecipazione di un nutrito e qualificato pubblico di operatori intellettuali e politici, di dirigenti sindacali, di esponenti della vita pubblica cittadina, all'apertura della sezione di Firenze dell'Istituto Gramsci, ha dato sensibilità alla misura di quanto e quali siano nella città le aspettative e gli interessi...

Presentato a Roma il libro di Secchia

Presentato, giovedì sera alla Casa della Cultura di Roma, del libro di Pietro Secchia «La guerra di liberazione» (Feltrinelli). Un pubblico numeroso ha prattuto di giovani, con un dibattito così ampio e ricco che qui se ne può solo riportare qualche cenno, rendendo il significato generale. La presentazione è stata fatta da Paolo Sparano e da Nicola Gallarano. Poi si è svolto un dibattito che non ha mai avuto toni puramente celebrativi, ma con le esigenze strettamente legate a una tematica politica attuale e anche a contrasti interpretativi che ancora esplodono (e spesso in modi arcaici) dalla cultura di Pietro Gallarano. Nel dibattito sono intervenuti Piscicelli, Ferrigno, lo stesso Paolo Sparano polemico nel dibattito attuale, e in un corso nelle organizzazioni sindacali; 2) costituire un centro studi sugli aspetti materiali della «questione giovanile»...

Sparano ha sottolineato l'importanza del contributo offerto da Secchia per dare un quadro certo e preciso della Resistenza, di cui si è descritta l'autentica articolazione, la complessità come lotta di guerriglia in rapporto con gli obiettivi politici e con le esigenze delle masse. Sparano ha anche messo in luce come Secchia prenda («di petto») una certa polemica. Cecchi ha ancora oggi «Quattro porte a Resistenza» e «Resistenza tricolore» e a presentare un gruppo dirigente comunista che «frena» la Resistenza. Il gruppo dirigente, drammaticamente sulla svolta di Salerno, che ha una visione riduttiva e burocratica del grande fenomeno.

Posizioni sempre puntualmente emerse nella presentazione di Gallarano che ha insistito sugli «errori» del 45 giorni, sui «cedimenti» del gruppo dirigente comunista, dopo l'8 settembre, sulla contrapposizione fra «quelli vedevano la Resistenza come pura cacciata dei tedeschi dalla Italia» e «quelli vedevano la Resistenza come lotta di guerriglia».

La Resistenza fu fenomeno assai complesso, come ha poi ricordato Bufalini, azione di minoranza che contribuirono alla caduta del fascismo. «Quella Resistenza non poteva essere decisiva nello scontro gigantesco fra armate tedesche e alleate. In questo quadro le discussioni furono fra i comunisti che considerò la Resistenza come pura cacciata dei tedeschi dall'Italia. Parire questa superstità di manciata rivoluzione» significa dimenticare il quadro internazionale di allora e lo stesso quadro interno, la realtà delle «due Italie», quella del Mezzogiorno dove, non scordiamolo, il PCI era praticamente assente.

Complessità della lotta, guerra drammatica e durissima da condurre, creata dal movimento nel momento stesso in cui si combatteva; di questa trama articolata fu fatta la Resistenza che ha ricordato Cecchi: «Quella Resistenza aveva dunque "l'altra" Resistenza? Noi sapevamo benissimo il 25 aprile quali erano le nostre forze effettive e sapevamo che quella che non significava né poteva significare l'avvento del socialismo». Cecchi ha poi risposto a molti interrogativi particolari...

Con una significativa manifestazione culturale... Inaugurata ieri a Firenze la sezione dell'Istituto Gramsci

Dalla nostra redazione... FIRENZE, 25. La partecipazione di un nutrito e qualificato pubblico di operatori intellettuali e politici, di dirigenti sindacali, di esponenti della vita pubblica cittadina, all'apertura della sezione di Firenze dell'Istituto Gramsci, ha dato sensibilità alla misura di quanto e quali siano nella città le aspettative e gli interessi...